Protocollo n. 86287 del 20/11/2026

AVVISO PER LA CONCESSIONE DI SUOLO PER L'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI N. 2 "CASETTE DELL'ACQUA" PER L'EROGAZIONE DI ACQUA MICROFILTRATA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

VISTA:

- la legge regionale n. 11 del 14 aprile 2020 "*Misure urgenti per la riduzione dell'utilizzo delle bottiglie di plastica monouso attraverso la promozione dell'uso di acqua alla spina*";
- la delibera di giunta comunale n. 243 del 22/09/2026 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo e i criteri per l'emissione di un avviso pubblico per concessione di spazi per le "Casette dell'Acqua";
- la determina dirigenziale n. 2026/2009 del 19/11/2026 con la quale è stato approvato il presente Avviso;

VISTO il vigente Regolamento di gestione del Patrimonio Immobiliare Comunale;

CONSIDERATO che il fine dell'avviso è la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, incentivare il consumo dell'acqua potabile pubblica e sostenere le politiche di contenimento dei rifiuti (come la riduzione degli imballaggi delle bottigliette in plastica), nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza, pubblicità e proporzionalità;

AVVISA

che il Comune di Jesolo, con sede a Jesolo (VE), Via Sant'Antonio 11, indice una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di operatori economici interessati alla concessione d'uso di n. 2 spazi per l'installazione e la gestione di un impianto di erogazione di acqua microfiltrata refrigerata naturale e gassata denominato "Casetta dell'Acqua".

Con la presente, si invita l'operatore interessato a formulare la propria offerta, secondo i seguenti criteri e prescrizioni:

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Amministrazione aggiudicatrice:

COMUNE DI JESOLO

Via Sant'Antonio n. 11 - 30016 Jesolo (VE)

C.F. e P.I. 00608720272

Struttura: Unità Organizzativa Patrimonio

Telefono centralino 0421-359111 - pec: comune.jesolo@legalmail.it - sito Internet: http://www.comune.jesolo.ve.it;

Tipo di amministrazione aggiudicatrice: autorità locale – servizi generali delle P.A.

2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha oggetto l'uso, a titolo gratuito, di porzioni di suolo pubblico comunale, al fine di installare le c.d. "Casette dell'Acqua", erogatori automatici di acqua di rete pubblica. La gestione del servizio è effettuata dal concessionario mediante l'applicazione di un corrispettivo agli utenti, con riconoscimento al Comune di un aggio, determinato in relazione agli introiti derivanti dal servizio medesimo.

Gli erogatori dovranno garantire l'erogazione automatica 24 ore su 24, ad eccezione di interruzioni tecniche o per la sanificazione, di acqua potabile microfiltrata refrigerata naturale e gassata, proveniente dalla rete idrica pubblica e in vendita diretta al consumatore a basso costo, nelle seguenti aree:

- Jesolo Paese Piazza Matteotti – adiacente al fabbricato comunale Ex Ragioneria, censito catastalmente al foglio 40 mappale 889;
- Jesolo Lido Via dell'Angelo (in prossimità della Chiesa SS. Liberale e Mauro).

Le aree per l'installazione degli impianti sopra citati sono meglio evidenziate nell'Allegato A e sono state individuate dal Comune quali aree idonee all'installazione, previo accertamento della sussistenza delle condizioni locali compatibili con le esigenze sanitarie, secondo quanto previsto dall'art. 5 della L.R. Veneto n. 11/2020.

Nell'area di Piazza Matteotti è attualmente presente una Casetta dell'Acqua di proprietà comunale, che necessita di interventi di revisione. L'operatore economico dovrà presentare una proposta economica per l'acquisto della struttura, prevedendo alternativamente:

- la rimozione della struttura e il successivo smaltimento, nel rispetto della normativa vigente;
- il mantenimento della struttura esistente, mediante interventi di riqualificazione e adeguamento tecnico, funzionale ed estetico, finalizzati a garantirne la piena funzionalità, il decoro e la conformità ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento alla sicurezza e alla qualità dell'acqua erogata, nonché alle necessarie condizioni di manutenzione e sanificazione.

La proposta formulata dall'operatore economico non avrà carattere vincolante per l'Amministrazione Comunale, che si riserva la facoltà di accettarla, senza che ciò comporti alcun obbligo o onere a suo carico.

3. DURATA DEL CONTRATTO

La durata della concessione è fissata in anni 6 (sei) anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Decorso il predetto termine finale, la stessa scadrà di pieno diritto, senza bisogno di alcuno avviso o disdetta.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 243 del 22/09/2026, di prorogare la scadenza per un periodo massimo di ulteriori di 3 (tre) anni, nei casi e alle condizioni consentiti dalla normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni contenute negli atti della procedura

4. ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario è tenuto a garantire, per tutta la durata della concessione, la piena e regolare funzionalità del servizio di erogazione dell'acqua mediante le "Casette dell'Acqua".

Le "Casette dell'Acqua" dovranno garantire, quali caratteristiche e dotazioni minime:

- l'erogazione di acqua potabile naturale e gassata, microfiltrata e refrigerata;
- sistemi di microfiltrazione e declorazione;
- un adeguato sistema di sterilizzazione;
- sistemi idonei alla prevenzione del ristagno dell'acqua;
- procedure periodiche di sanificazione degli impianti;
- l'utilizzo di materiali e componenti idonei al contatto con acqua destinata al consumo umano;
- sistemi di pagamento di agevole utilizzo per l'utenza, mediante tessera ricaricabile e/o altre soluzioni elettroniche equivalenti o migliorative.

Le caratteristiche sopra indicate costituiscono requisiti minimi dell'impianto, ferma restando la possibilità per il concorrente di proporre, nell'offerta tecnica, soluzioni tecnologiche e prestazionali migliorative.

Sono integralmente a carico del Concessionario tutti gli oneri, i costi, le spese, gli adempimenti e le responsabilità connessi alla fornitura, all'installazione, alla messa in esercizio, alla gestione, alla manutenzione, alla custodia e alla dismissione degli impianti, salvo quanto espressamente posto a carico del Comune dagli atti della procedura o dal contratto di concessione.

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni delle competenti Autorità, con particolare riferimento alla sicurezza, all'igiene, alla qualità dell'acqua e alla tutela degli utenti.

4.1 Fornitura, installazione e messa in esercizio delle Casette dell'Acqua

Il Concessionario provvede, a propria cura e spese, alla fornitura, al trasporto, al posizionamento, all'installazione e alla messa in esercizio delle "Casette dell'Acqua", complete di tutti gli impianti, apparecchiature e dispositivi necessari al loro corretto e sicuro funzionamento.

Eventuali interventi edili che si rendessero necessari per la predisposizione delle aree saranno concordate tra concedente e concessionario in sede di presentazione del progetto di installazione.

Le "Casette dell'Acqua" dovranno essere installate e rese operative entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto di concessione, salvo eventuali proroghe debitamente motivate da esigenze connesse alle procedure di allacciamento alle reti idrica ed elettrica, non imputabili al concessionario.

Il Concessionario è responsabile della custodia degli impianti e delle relative apparecchiature per tutta la durata della concessione.

4.2 Costi a carico del Concessionario

Sono integralmente a carico del Concessionario tutti i costi necessari alla gestione e al funzionamento delle "Casette dell'Acqua", compresi, a titolo esemplificativo:

- il costo relativo al prelievo dell'acqua dalla rete idrica pubblica, secondo le modalità previste dalla normativa e dagli atti di concessione;
- il consumo dell'energia elettrica;
- la fornitura della CO_2 alimentare necessaria per l'erogazione dell'acqua gassata;
- la pulizia, sanificazione e igienizzazione degli impianti;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- sostituzione dei filtri, delle lampade UV, ove previste, e degli altri sistemi di disinfezione o componenti soggetti a usura;
- ogni ulteriore costo necessario a garantire il corretto, continuo e sicuro funzionamento degli impianti.

Per la "Casetta dell'Acqua" di Piazza Matteotti risultano disponibili i contatori idrico ed elettrico esistenti, che potranno essere volturati al Concessionario, con oneri a suo carico.

Per la "Casetta dell'Acqua" di Via dell'Angelo non risultano invece presenti specifici contatori di utenza; la realizzazione dei nuovi allacciamenti alle reti idrica ed elettrica, comprese le eventuali opere di scavo, posa, collegamento e successivo ripristino delle aree interessate, sarà pertanto integralmente a cura e spese del Concessionario.

Il Concessionario non potrà avanzare nei confronti del Comune richieste di rimborso o compensazione per i costi sostenuti per la gestione del servizio, salvo quanto espressamente previsto dagli atti della procedura o dal contratto.

4.3 Manutenzione e pronto intervento

Il Concessionario dovrà mantenere gli impianti in condizioni di piena efficienza, sicurezza, igiene e funzionalità per tutta la durata della concessione, provvedendo tempestivamente alla riparazione o alla sostituzione delle componenti guaste o deteriorate.

In caso di malfunzionamento, guasto o interruzione, anche parziale, del servizio, il Concessionario dovrà garantire l'attivazione del pronto intervento entro 48 (quarantotto) ore dalla ricezione della relativa segnalazione.

Qualora il guasto possa comportare rischi per la sicurezza degli utenti, per l'igiene e la qualità dell'acqua erogata o per l'integrità degli impianti, il Concessionario dovrà intervenire con la massima tempestività e, ove necessario, sospendere l'erogazione fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza.

4.4 Gestione igienico-sanitaria

Il Concessionario è responsabile della corretta gestione igienico-sanitaria del servizio e dovrà adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza e la qualità dell'acqua erogata. Sono a suo carico, in particolare, la pulizia e sanificazione degli impianti, la manutenzione e sostituzione dei sistemi di filtrazione e disinfezione, la gestione della CO_2 alimentare, l'esecuzione dei controlli e delle analisi dell'acqua previsti dalla normativa vigente e la tenuta della relativa documentazione.

Il Concessionario dovrà predisporre e mantenere aggiornato il piano di autocontrollo previsto dalla normativa applicabile e adempiere a tutte le prescrizioni delle competenti Autorità sanitarie.

La documentazione relativa alle attività di controllo, manutenzione, sanificazione e analisi dovrà essere messa a disposizione del Comune su richiesta.

4.5 Certificazione, autorizzazione e conformità normativa

Le "Casette dell'Acqua", i relativi impianti e le apparecchiature dovranno essere conformi alla normativa vigente ed essere corredati, ove previsto, delle necessarie certificazioni, dichiarazioni di conformità, autorizzazioni e documentazioni tecniche.

Per quanto applicabile, dovranno inoltre essere rispettate le indicazioni contenute nel "*Manuale di corretta prassi igienica per la distribuzione di acqua affinata, refrigerata e/o gasata da unità distributive automatiche aperte al pubblico*" (Allegato D), che costituisce riferimento tecnico di buona prassi e trova applicazione esclusivamente nei limiti della compatibilità con la normativa vigente al momento dell'esecuzione della concessione, con particolare riferimento al D.Lgs. 23 febbraio 2023, n. 18 e successive modificazioni.

Il Concessionario dovrà garantire l'idoneità degli impianti all'erogazione di acqua microfiltrata, refrigerata naturale e gassata e provvedere, a propria cura e spese, agli eventuali adeguamenti resi necessari da modifiche normative o da prescrizioni delle competenti Autorità.

4.6 Informazione agli utenti

Il Concessionario è tenuto a garantire, presso ciascuna "Casetta dell'Acqua", un'adeguata e aggiornata informazione agli utenti sulle modalità e condizioni di utilizzo del servizio, sugli interventi di manutenzione, sui controlli e sulle analisi effettuate sulla qualità dell'acqua, nonché sui benefici ambientali connessi all'utilizzo dell'impianto, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 1, lett. g) e h), della L.R. Veneto n. 11/2020.

Le informazioni dovranno essere esposte in modo chiaro, facilmente leggibile e accessibile all'utenza. Il Concessionario dovrà inoltre trasmettere tempestivamente al Comune i dati e la documentazione necessari all'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito istituzionale.

4.7 Responsabilità e garanzie del Concessionario

Il Concessionario assume, per tutta la durata della concessione, la piena responsabilità della corretta gestione tecnica, funzionale, manutentiva e igienico-sanitaria delle "Casette dell'Acqua", nonché di tutte le attività connesse all'erogazione del servizio. Il Concessionario è responsabile di ogni fatto, atto, omissione o inadempimento allo stesso imputabile nell'esecuzione del servizio e si impegna a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi pretesa, richiesta, danno, sanzione, onere o responsabilità, avanzati da terzi o comunque derivanti da tali fatti, atti, omissioni o inadempimenti, fatti salvi i casi di responsabilità direttamente imputabili all'Amministrazione.

Il Concessionario è tenuto a stipulare e mantenere in vigore per tutta la durata della concessione un'adeguata polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi (RCT), con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

4.8 Dismissione degli impianti e ripristino delle aree

Alla scadenza o cessazione, per qualsiasi causa, della concessione, il Concessionario dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla rimozione delle "Casette dell'Acqua", degli impianti e delle eventuali opere accessorie realizzate, nonché al ripristino delle aree nello stato originario o comunque secondo le indicazioni impartite dal Comune, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione in ordine al mantenimento o all'acquisizione degli impianti.

5. CONTROLLO DELLA QUALITA'

Il Comune si riserva di effettuare controlli sulla conduzione e sul servizio svolto nelle aree concesse senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, al fine di accertare l'esatto svolgimento delle prestazioni e il rispetto degli obblighi contrattuali.

Il Comune si riserva la facoltà di provvedere direttamente alla rimozione immediata, a spese del Concessionario, delle apparecchiature non a norma o non rispondenti a quanto previsto contrattualmente, nel caso di inerzia del Concessionario.

Il Concessionario dovrà inviare copia delle analisi dell'acqua erogata, almeno una volta l'anno e su richiesta dell'Amministrazione comunale.

6. OBBLIGHI DEL CONCEDENTE

Il Comune si impegna a:

- tenere pulita la zona esterna delle "Casette dell'Acqua";
- espletare gli adempimenti di propria competenza ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni necessarie al fine dello svolgimento del servizio di erogazione e all'installazione della casetta;
- promuovere un'adeguata campagna informativa e di sensibilizzazione, finalizzata a incentivare e favorire l'utilizzo dell'impianto da parte della popolazione e diffondere la conoscenza dei relativi benefici ambientali ed economici;
- pubblicare e mantenere aggiornate sul sito istituzionale del Comune, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. h), della L.R. Veneto n. 11/2020, le informazioni relative alle condizioni e modalità di erogazione del servizio, agli interventi di manutenzione nonché ai controlli e alle analisi effettuati per garantire i requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano, sulla base dei dati e della documentazione forniti dal concessionario.

7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I partecipanti alla procedura dovranno presentare la busta contenente l'offerta entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 07/12/2026, a pena di irricevibilità, secondo le seguenti modalità:

La busta dell'offerta dovrà essere indirizzata al Comune di Jesolo – Via S. Antonio n. 11 e dovrà pervenire (a mano o tramite raccomandata), pena l'esclusione dalla procedura, esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questo Comune entro il giorno sopra indicato. Orari di apertura dell'ufficio Protocollo e modalità di accesso sono consultabili sul sito internet del comune.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Protocollo.

Rimane ad esclusivo rischio del mittente ogni possibile disguido dovuto a mancato o ritardo recapito (compreso il disguido postale).

La busta non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata nei lembi di chiusura, esternamente dovrà riportare oltre alle generalità e l'indirizzo del mittente la seguente dicitura: "NON APRIRE - OFFERTA – AFFIDAMENTO CONCESSIONE CASETTE DELL'ACQUA".

Il plico dell'offerta dovrà pervenire inderogabilmente entro il termine di cui sopra e dovrà contenere le seguenti buste:

1. **BUSTA N. 1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA –** riportante esternamente le generalità e l'indirizzo dell'offerente e la dicitura "Documentazione Amministrativa". La stessa deve essere sigillata e controfirmata dal partecipante e dovrà contenere la documentazione amministrativa (punto 9).

2. **BUSTA N. 2 OFFERTA ECONOMICA –** riportante esternamente le generalità e l'indirizzo dell'offerente e la dicitura "Offerta Economica". La stessa deve essere sigillata dal partecipante e contenente l'offerta economica (punto 10).

3. **BUSTA N. 3 OFFERTA TECNICA –** riportante esternamente le generalità e l'indirizzo dell'offerente e la dicitura "Offerta Tecnica". La stessa deve essere sigillata dal partecipante e contenente l'offerta tecnica (punto 11).

La mancanza di sigillatura comporterà l'esclusione dalla procedura.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

L'operatore economico ha facoltà di trasmettere offerte successive che sostituiscono la precedente, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Comune di Jesolo considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa che con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

L'offerta vincola il concorrente per centottanta (180) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla nuova data indicata dall'ente concedente.

Il mancato riscontro alla richiesta del Comune entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio (punto 8).

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite medesima modalità dell'offerta, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o

nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione.

Successivamente, in sede di valutazione delle offerte, in corrispondenza del documento tecnico/economico oggetto della richiesta di rettifica, il Comune di Jesolo comunicherà le modalità e i tempi con cui l'operatore economico potrà procedere con "*l'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione*". Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, sarà valutata esclusivamente l'offerta primigenia, senza rettifiche.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la busta n. 1 "documentazione amministrativa", ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine minimo di due giorni (2) affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Il Comune di Jesolo può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine minimo di due giorni (2). I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA

La busta dovrà contenere la domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm. su modello allegato (Allegato B). Ai soli fini della verifica alla non sussistenza di cause di esclusione alla partecipazione, si applicano gli artt. 94-95-96-97 del d.lgs. 36/2023, in quanto compatibili, e delle altre situazioni previste da vigenti disposizioni normative che prevedano l'esclusione dalla contrattazione con la P.A. La dichiarazione dovrà essere debitamente sottoscritta, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto firmatario della stessa, in corso di validità. La domanda di partecipazione è soggetta ad imposta di bollo.

In caso di partecipazione in forma associata, mediante raggruppamento temporaneo di imprese (RTI/ATI) o consorzio, la dichiarazione sostitutiva di cui al presente articolo dovrà essere compilata e sottoscritta da ciascuna impresa/società componente il raggruppamento o il consorzio, con riferimento ai requisiti e alle dichiarazioni di propria competenza. Ciascuna impresa/società dovrà, altresì, allegare alla propria dichiarazione copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità.

9.1 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare all'avviso i soggetti, singolarmente o in forma associata, in possesso dei seguenti requisiti:

a) siano iscritti alla Camera di Commercio per attività coerenti con l'oggetto della concessione;

b) non trovarsi in alcuna delle nelle cause di esclusione di cui all'art. 94-95-96-97 del d.Lgs. 36/2023;

c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

d) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

e) non essere destinatari di provvedimenti di sospensione o interdizione dall'esercizio dell'attività;

f) aver maturato una comprovata esperienza nella gestione di impianti di distribuzione di acqua potabile o di servizi analoghi.

In caso di partecipazione in forma associata, ciascuna impresa/società componente il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dalla normativa vigente e dovrà rendere, mediante apposita dichiarazione sostitutiva, le dichiarazioni relative alla propria posizione e al possesso dei requisiti richiesti.

Con riferimento al requisito di cui alla lettera f), il concorrente dovrà presentare un elenco dei contratti aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli oggetto della concessione, dal quale risulti di aver installato, mantenuto e gestito, nel triennio antecedente alla data del presente avviso, almeno n. 5 impianti di distribuzione automatica dell'acqua, in esercizio presso enti pubblici o società/consorzi a capitale interamente pubblico.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito relativo alla gestione di almeno n. 5 impianti di distribuzione automatica dell'acqua è posseduto cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso.

Per ciascun servizio dovranno essere indicati almeno le date di esecuzione e i destinatari dei servizi, fermo restando che i servizi dichiarati dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito, senza contestazioni per inadempimenti né applicazione di penali.

Per i servizi indicati nell'elenco, il concorrente dovrà essere in grado di fornire, su semplice richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria a comprovare la veridicità e l'esattezza delle dichiarazioni rese.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e devono essere mantenuti per tutta la durata della concessione.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nella busta l'offerta economica le tariffe di vendita dell'acqua al litro e l'aggio da corrispondere al Comune.

L'offerta economica, in marca da bollo, su modello allegato (Allegato C), che consisterà in una dichiarazione debitamente sottoscritta nella quale il concorrente dovrà indicare:

- Prezzo offerto al litro all'utenza per l'acqua naturale microfiltrata e refrigerata;
- Prezzo offerto al litro all'utenza per l'acqua gassata microfiltrata e refrigerata;
- L'offerta in percentuale sugli incassi (aggio).

Il concessionario sarà tenuto a rispettare i limiti tariffari massimi stabiliti, non potendo in alcun caso applicare prezzi superiori a quelli di seguito indicati:

- euro 0,08 al litro per l'acqua naturale;
- euro 0,10 al litro per l'acqua gassata.

I prezzi di vendita al pubblico dell'acqua naturale e dell'acqua gasata, come risultanti dall'offerta economica presentata in sede di gara, dovranno rimanere invariati per un periodo minimo di tre anni decorrenti dalla data di effettiva messa in esercizio dell'impianto.

Decorso tale periodo, eventuali variazioni dei prezzi potranno essere richieste dal gestore esclusivamente in presenza di comprovate e documentate variazioni dei costi di gestione del servizio, tenuto conto anche dell'andamento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi.

Ogni variazione sarà subordinata alla preventiva valutazione e autorizzazione scritta del Comune, senza possibilità di applicazione automatica o unilaterale da parte del gestore.

Costituisce oggetto dell'offerta economica anche la percentuale di aggio da corrispondere al Comune sugli incassi derivanti dall'erogazione dell'acqua. Il concorrente dovrà indicare nell'offerta economica la percentuale di aggio che si impegna a corrispondere al Comune.

Ai fini della determinazione dell'aggio, per "incassi" si intendono i corrispettivi complessivamente riscossi dal Concessionario per l'erogazione dell'acqua agli utenti, al netto dell'IVA e senza deduzione di commissioni, costi di gestione, costi dei sistemi di pagamento o altri oneri sostenuti dal Concessionario.

Il Concessionario dovrà rendicontare periodicamente al Comune i quantitativi di acqua erogati e i relativi incassi, sulla base dei dati risultanti dai sistemi di contabilizzazione e telecontrollo degli impianti, e provvedere al versamento dell'aggio con periodicità semestrale.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare, anche mediante richiesta della relativa documentazione, la corrispondenza tra i quantitativi erogati, gli incassi dichiarati e gli importi versati.

L'offerta economica deve essere espressa sia in lettere che in cifre. In caso di divergenze tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune di Jesolo. Tale offerta non dovrà presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta, pena l'esclusione dalla procedura.

È facoltà del concorrente allegare una relazione di calcolo esplicativa della quantificazione e giustificazione dell'importo offerto.

In allegato all'offerta economica, redatta secondo il modello predisposto, l'operatore economico dovrà presentare una proposta per l'acquisizione della "Casetta dell'Acqua", di proprietà comunale, attualmente ubicata nell'area di Piazza Matteotti, finalizzata alla sua eventuale rimozione o riutilizzo in loco, previa rigenerazione della parte tecnica. La proposta non avrà carattere vincolante per l'Amministrazione Comunale e il relativo importo non sarà oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione della gara. Qualora la struttura fosse riutilizzata in loco, la relativa proposta tecnica sarà valutata secondo le modalità e i criteri previsti al punto 13 del presente avviso.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica consisterà nel progetto tecnico organizzativo per la gestione delle "Casette dell'Acqua".

L'offerta tecnica, sottoscritta dal partecipante, deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel presente avviso, nel rispetto del principio di equivalenza.

Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, oggetto di offerta economica pena l'esclusione.

Si precisa che le prestazioni indicate nell'offerta tecnica proposte dal concorrente diverranno parte integrante del contratto di concessione che l'affidatario sarà chiamato a sottoscrivere.

Si precisa altresì che le proposte migliorative non dovranno comportare aumento di costi di realizzazione e non determineranno compenso aggiuntivo per il servizio.

12. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica ed economica è effettuata in base ai seguenti parametri:

TIPOLOGIA	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA ECONOMICA	20
OFFERTA TECNICA	80
TOTALE	100

13. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	CONTENUTO DEI CRITERI E DEI SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB PUNTEGGI	PUNTI MASSIMI
A. Caratteristiche tecniche della "Casetta dell'Acqua"	**A.1 Criterio sub 1** Sistema di trattamento e affinamento dell'acqua: *caratteristiche della filtrazione/microfiltrazione; grado di filtrazione; sistemi di adsorbimento/declorazione; disinfezione UV o tecnologia equivalente; caratteristiche e prestazioni della filiera di trattamento, ecc.*	5	**25**
	A.2 Criterio sub 2 Sistemi di sicurezza igienica, anti-ristagno e sanificazione: *lavaggi/flushing automatici; sistemi anti-ristagno; sanificazione automatica; protezione e sanificazione dei punti di erogazione; modalità e frequenza delle sanificazioni programmate, ecc.*	5	
	A.3 Criterio sub 3 Qualità costruttiva, design e integrazione urbana: *materiali, durabilità, resistenza agli agenti atmosferici e agli atti vandalici, accessibilità, facilità di pulizia/manutenzione, inserimento nel contesto urbano, ecc.*	10	
	A.4 Criterio sub 4 Efficienza energetica e ambientale dell'impianto: *sistemi di regolazione/stand-by,*	5	

	soluzioni per la riduzione dei consumi, sistemi di autoproduzione da fonti rinnovabili, ecc.		
B. Piano gestione e manutenzione	**B.1 Criterio sub 1** Piano di manutenzione preventiva: *frequenza e tipologia degli interventi programmati, registrazione delle attività, ecc.*	5	**23**
	B.2 Criterio sub 2 Controlli analitici e autocontrollo: *frequenza, tipologia e ampiezza delle analisi, procedure in caso di non conformità, ecc.*	8	
	B.3 Criterio sub 3 Assistenza tecnica e tempi di ripristino: *disponibilità del servizio, canali di attivazione, tempo massimo di intervento (inferiore a 48h)*	5	
	B.4 Criterio sub 4 Telecontrollo e monitoraggio remoto: *controllo funzionamento, consumi, litri erogati, temperature, allarmi, stato filtri/UV/CO_2, guasti, ecc.*	5	
C. Servizi aggiuntivi e qualità del servizio	**C.1 Criterio sub 1** Comunicazione e sensibilizzazione ambientale: *iniziative ulteriori rispetto agli obblighi minimi di informazione mediante campagne informative, modalità innovative di comunicazione, strumenti digitali, valorizzazione dei benefici ambientali ed economici e diffusione dei risultati conseguiti, ecc.*	5	**16**
	C.2 Criterio sub 2 Gestione delle segnalazioni e rapporto con l'utenza: *telefono/portale/app, tempi di risposta, tracciabilità e gestione dei reclami, ecc.*	5	
	C.3 Criterio sub 3 Sistemi di pagamento e modalità di accesso al servizio: *moneta, carte, contactless, app, sistemi digitali ed eventuali sistemi di fidelizzazione/prepagati, ecc.*	6	
D. Esperienze e referenze	**D.1 Criterio sub 1** Esperienza qualificata nella gestione di impianti analoghi: *numero di impianti analoghi gestiti oltre la soglia minima di 5 impianti; anni di esperienza maturata nella gestione; numero di impianti gestiti contemporaneamente; esperienza nella gestione completa del servizio comprendente manutenzione, sanificazione, controlli analitici, gestione utenti e sistemi di pagamento, ecc.*	8	**16**
	D.2 Criterio sub 2 Certificazioni di qualità e di gestione pertinenti al servizio: *possesso di certificazioni in corso di validità e rilasciate da organismi accreditati, ulteriori certificazioni pertinenti alla sicurezza, qualità ambientale o igienico-sanitaria del servizio, ecc.*	8	

13.1 Criteri di Valutazione A, B, C e D

Il concorrente dovrà presentare una relazione descrittiva con la quale illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto della concessione, sviluppata secondo i punti A, B, C e D della tabella sopra riportata, a cui corrisponderanno quattro diversi capitoli, e secondo i sub-criteri, a cui corrisponderanno i paragrafi di ciascun capitolo. Il progetto dovrà essere composto da un numero di pagine non superiore a 4 (quattro) facciate, formato A4, esclusi eventuali elaborati grafici, fotografie, schede tecniche, certificazioni, tabelle dei controlli, piano manutentivo sintetico e documentazione probatoria.

13.2 Ulteriori criteri generali

Oltre ai criteri sopra menzionati, la Commissione giudicatrice si avvarrà anche dei seguenti parametri che saranno applicati negli elementi di valutazione A, B, C e D:

a) la chiarezza (anche espressivo – compositiva) e sintesi nella formulazione delle proposte;

b) l'efficienza e realismo delle proposte formulate anche in un'ottica di plausibile realizzabilità;

c) il livello di approfondimento delle soluzioni proposte, precisione ed esaustività delle stesse e verifica del rispetto dei tempi di esecuzione del servizio.

13.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ogni commissario, basandosi sui criteri sopra descritti, attribuisce a ciascuno dei sub-criteri un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai giudizi sintetici riportati nella tabella sottostante:

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	COEFFICIENTE
IRRILEVANTE	Trattazione assente che denota nulla o assenza di rispondenza con le aspettative	0,0
INSUFFICIENTE	Mancanza di fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; insufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; mancanza di concretezza delle soluzioni; insufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, non in linea con gli standard richiesti.	0,2
SUFFICIENTE	Sufficiente rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; sufficiente fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; sufficiente chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; sufficiente grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, in linea con gli standard richiesti.	0,4
BUONO	Buona rispondenza delle proposte alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; buon grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, più che in linea con gli standard richiesti.	0,6
OTTIMO	Ottima rispondenza delle proposte e alle esigenze dell'ente; fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; concretezza delle soluzioni; ottimo grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, superiore agli standard richiesti.	0,8
ECCELLENTE	Assoluta rispondenza delle proposte e alle esigenze dell'ente; concreta fattibilità delle proposte e delle soluzioni prospettate; massima chiarezza nell'esposizione degli impegni assunti; massima concretezza e innovazione delle soluzioni; elevato grado di personalizzazione del servizio. In conclusione, molto superiore agli standard richiesti.	1,0

La Commissione calcolerà il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame.

14. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Nella valutazione dell'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero a uno, calcolato tramite la formula inversamente proporzionale e poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	FORMULA ATTRIBUZIONE COEFFICIENTE	PUNTI MASSIMI
E. Tariffa Acqua naturale	**Ei = TNmin/TNa** dove Ei = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo TNa = tariffa dell'acqua microfiltrata naturale del concorrente i-esimo TNmin = Tariffa **minima** offerta per acqua naturale	**5**
F. Tariffa Acqua gassata	**Fi = TGmin/TGa** dove Fi = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo TGa = tariffa dell'acqua microfiltrata gassata del concorrente i-esimo TGmin = Tariffa **minima** offerta per l'acqua gassata	**5**
G. Percentuale sugli incassi	**Gi = Ia/Imax** dove Gi = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo Ia = percentuale sugli incassi del concorrente i-esimo Imax = percentuale sugli incassi dell'offerta più conveniente	**10**

Non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte a rialzo rispetto alla tariffa d'acqua massima, plurime, condizionate, alternative.

Ai soli fini dell'applicazione della formula di attribuzione del punteggio, qualora l'offerta preveda l'erogazione gratuita dell'acqua, alla relativa tariffa sarà attribuito il valore convenzionale di 0,01€/litro; e qualora le offerte prevedano una percentuale sugli incassi pari a zero, il coefficiente attribuito a ciascun concorrente sarà pari a zero, con conseguente assegnazione di un punteggio nullo

per il presente criterio.

15. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Si precisa che:

a) il calcolo dei punteggi verrà effettuato in un foglio excel;

b) il risultato finale di ogni singola formula applicata per l'attribuzione dei punteggi verrà arrotondato alla quarta cifra decimale: per eccesso qualora la quinta cifra decimale risulti pari o superiore a cinque, oppure per difetto qualora la quinta cifra decimale risulti inferiore a cinque.

Il punteggio per ogni fattore per il concorrente i-esimo è dato dalla seguente formula:

$$\mathbf{Pxi = Yxi * Vx}$$

dove

Pxi = punteggio del criterio X del concorrente i-esimo
Yxi = coefficiente di valutazione X per il concorrente i-esimo
Vx = punti del criterio X
X = A, B, C, D, E, F, G

Il metodo verrà applicato in maniera distinta fra offerta tecnica ed offerta economica.

Pteci = Pai + Pbi + Pci + Pdi	Pteci = punteggio dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo Pai = punteggio del criterio A del concorrente i-esimo Pbi = punteggio del criterio B del concorrente i-esimo Pci = punteggio del criterio C del concorrente i-esimo Pdi = punteggio del criterio D del concorrente i-esimo
Pecoi = Pei + Pfi + Pgi	Pecoi = punteggio dell'offerta economica del concorrente i-esimo Pei = punteggio del criterio E del concorrente i-esimo Pfi = punteggio del criterio F del concorrente i-esimo

	Pgi = punteggio del criterio G del concorrente i-esimo

Il punteggio finale di ogni concorrente sarà dato dalla somma del punteggio dell'offerta tecnica e dal punteggio dell'offerta economica.

Ptoti = Pteci + Pecoi

dove
Ptoti = punteggio totale del concorrente i-esimo
Pteci = punteggio dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo
Pecoi = punteggio dell'offerta economica del concorrente i-esimo

16. COMMISSIONE GIUDICATRICE

È nominata una commissione giudicatrice ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della procedura.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

17. SVOLGIMENTO PROCEDURA

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, di non dare seguito all'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'apertura delle buste in presenza del Responsabile unico del procedimento sarà effettuata il giorno 10/12/2026 alle ore 11.00 presso la Sede Municipale.

La commissione procederà:

- a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e verificarne la conformità a quanto richiesto nel presente avviso;
- ad attivare eventualmente la procedura di soccorso istruttorio.

Delle operazioni effettuate sarà redatto apposito verbale della commissione che costituirà il provvedimento con il quale saranno determinate le esclusioni e le ammissioni dei concorrenti alla procedura di gara.

Successivamente, la commissione attribuirà i punteggi alle singole offerte, valutando dapprima le buste tecniche e poi le buste economiche dei soli concorrenti ammessi a tale fase.

In esito alle operazioni di valutazione delle offerte, la Commissione formula la graduatoria e propone al RUP l'aggiudicazione al miglior offerente. Il RUP valuta discrezionalmente se sottoporre l'offerta a valutazione di anomalia.

In caso di offerte che ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le migliori offerte ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

L'offerta può essere esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Qualora la procedura pubblica non dovesse concludersi con l'individuazione di un soggetto concessionario, anche in caso di mancata presentazione di offerte, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare l'eventuale affidamento in concessione delle aree mediante procedura a trattativa privata, ai sensi dell'art. 41, comma 1, n. 1, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, della normativa vigente e del vigente Regolamento di gestione del patrimonio immobiliare comunale.

18. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE

La proposta di aggiudicazione della commissione giudicatrice è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice può decidere, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione della procedura da parte del Responsabile unico del procedimento avrà luogo mediante determina dirigenziale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto qualora in sede di controllo dei requisiti oggetto di autocertificazione si dovesse evincere la falsità o la non rispondenza di quanto dichiarato e le dichiarazioni false saranno segnalate d'ufficio alla Procura della Repubblica.

Contro il succitato provvedimento è ammesso ricorso in via amministrativa nei termini di legge.

In tal caso il Comune di Jesolo si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione all'operatore classificato secondo, previa verifica del mantenimento dei requisiti necessari alla partecipazione alla procedura.

Il Comune potrà fino alla stipula della concessione, per esigenze d'interesse pubblico, rinunciare alle operazioni di concessione, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC.

In seguito alla pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà invitato dal Comune a fornire tutta la documentazione necessaria per la stipula dell'atto di concessione.

19. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto, il concessionario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Jesolo e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sui siti sopra citati.

20. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute al giudice ordinario, Foro di Venezia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

21. INFORMAZIONI

Il responsabile unico del procedimento è il Dirigente del settore Lavori pubblici e Patrimonio, dott. Claudio Vanin.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno contattare l'unità organizzativa Attività Produttive, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 ed il martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30, al seguente n. telefonico: 0421/359288.

22. TRATTAMENTO DATI

L'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR), può essere consultata alla pagina web http://www.comune.jesolo.ve.it/privacy" oppure visionata presso per le Relazioni con Pubblico (URP) del comune di Jesolo.

Allegati:

- allegato A: aree per installazione Casette dell'Acqua;

- allegato B: modello per busta amministrativa;

- allegato C: modello per busta economica;

- allegato D: Manuale di corretta prassi igienica per la distribuzione di acqua affinata, refrigerata e/o gasata da unità distributive automatiche aperte al pubblico.

COMUNE DI JESOLO

Il Dirigente
del settore Lavori Pubblici e Patrimonio
dott. Claudio Vanin

Documento sottoscritto con firma digitale